



CONSORZIO IDRAULICO BOSCONI - GARAGNA

Via Verdi 15 - 46019 VIADANA (Mn)

tel. e fax 0375833179

Codice fiscale 83001020201

Posta elettronica :consorziobosconegaragna@gmail.com

Posta certificata (Pec) : cons.bosconegaragna@pec.it

VERBALE DELLA ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'11 OTTOBRE 2026

Addì 11 ottobre 2026, alle ore 10,00, in Comune di Dosolo fraz. Villastrada, presso la sala riunioni della Casa Parrocchiale di Villastrada – Dosolo, previo avviso inviato:

- a) ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto mediante lettera postale ordinaria a tutti i consorziati;
 - b) oltre alle modalità di cui alla lettera a) via posta elettronica (e-mail) a tutti coloro che ne hanno fatto specifica richiesta;
- pubblicato altresì all'"Albo pretorio dei comuni di Viadana e Dosolo,

si è tenuta l'assemblea generale di seconda convocazione, essendo andata deserta quella fissata in prima per il giorno 10 ottobre 2026 ore 6,00 nello stesso luogo.

L'assemblea è stata convocata per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

PARTE ORDINARIA

- 1) Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea del 16 novembre 2025
- 2) Approvazione del Rendiconto 2025 (conto consuntivo).
- 2) Approvazione bilancio preventivo 2026 e relazione previsionale programmatica
- 3) Varie ed eventuali

PARTE STRAORDINARIA

- 1) Modifica degli artt. 12 -17-18 dello statuto sociale

Alle ore 10,10 assume la presidenza il sig. Anselmi Carlo in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione che, prendendo atto della presenza del Segretario Dott. Giorgio Penazzi, lo nomina ,con l'accordo dei presenti, quale incaricato alla stesura del presente verbale e alla preparazione degli altri adempimenti assembleari connessi.

Il Presidente, dopo avere constatato che in prima convocazione l'assemblea è andata deserta in quanto non si è formato il quorum costitutivo previsto da statuto, mentre in seconda convocazione risultano essere presenti in proprio e/o per delega sottoelencati consorziati:



Proprietario	Voti spettanti	Delega
Società agricola Frati Luigi & C. s.s.	3	Scarmignan Stefano
Baruffaldi Mauro	1	Baruffaldi Massimo
Caleffi Gabriele	1	Anselmi Carlo
Fornasari Giuseppe	1	
Baruffaldi Mario	1	Baruffaldi Mauro
Saccani Maria Cleme	3	Anselmi Carlo
Panicali Alfredo & Alberto s.s.	3	Panicali Alfredo
Fornasari Giuseppe	1	
Baruffaldi Mario	1	Anselmi Carlo
Formica Pietro	1	Fornasari Giuseppe
Calza Liliana	1	Caleffi Gabriele
Cavallari Daniela	1	Beltrami avv. Stefano
Santelli Domenico	1	Panicali Alfredo
Galli Diego	1	
Baruffaldi Massimo	1	

Dichiara aperta e valevole l'assemblea , atta altresì a deliberar sugli argomenti posti all'O.d.g.

Argomento 1) Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea del 16 novembre 2025

Il presidente incarica il segretario di dare lettura per sommi capi del suddetto verbale e, al termine, il Presidente ne propone ai consorziati l'approvazione. Nessuno contrario e nessuno astenuto l'assemblea dei consorziati approva all'unanimità il verbale dell'assemblea dei consorziati del 16 novembre 2025.

Argomento 2) Approvazione del Rendiconto 2025 (conto consuntivo)

Il presidente incarica il segretario di dare lettura del rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 che viene di seguito trascritto.



CONSORZIO IDRAULICO BOSCONI GARAGNA
Sede in Viadana (Mn) Via Verdi 15
tel. e fax 0375-833179
Codice fiscale 83001020201

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025

ENTRATA	RISCOSSE	DA RISCOUTERE
Fondo di cassa al 1.1.2025	11.948,16	
Gestione dei residui attivi		
Taglia consorziale 2024 ed arretrati	10.110,33	
TITOLO 1°		
Entrate effettive ordinarie		
Taglia consorziale 2025		12.000,00
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	10.110,33	12.000,00
TITOLO 2°		
MOVIMENTO CAPITALI	nullo	nullo
TITOLO 3°		
PARTITE DI GIRO	nullo	nullo
TOTALE ENTRATA	20.220,66	8.747,94
USCITA	PAGATE	DA PAGARE
Gestione residui passivi		
Compenso al Revisore anno 2024	534,40	
Compenso al Segretario anno 2024	3.651,17	
Sfalcio erbe 2024	6.100,00	
Ritenute fiscali su lavoro autonomo 2024	783,23	
Totale residui passivi	11.068,80	
Uscite effettive ordinarie 2025		
Sfalcio arginello 2025		6.100,00



Compenso al Segretario anno 2025		3.400,00
Rimborso spese postali -pec ecc 2025		500,00
Compenso al Revisore anno 2025		700,00
Ritenute erariali su lavoro autonomo 2025		800,00
Assicurazione Responsabilità civile premio 2025	197,01	
Assicurazione infortuni premio 2025	286,56	
Oneri bancari c/c BpopSo 2025	143,50	
Spese assembleari 2025		100,00
Totale uscite effettive ordinarie	627,07	11.600,00
TOTALE USCITE EFFETTIVE		
TITOLO 2°		
MOVIMENTO CAPITALI	nullo	nullo
TITOLO 3°		
PARTITE DI GIRO	nullo	nullo
TOTALE USCITA	11.695,87	11.600,00
SITUAZIONE DI CASSA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2025	11.948,16	
Somme rimosse in c/ residui e competenza	10.110,33	
Somme pagate in c/ resid. e comp.	11.695,87	
Fondo di cassa al 31.12.2025	10.362,62	
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
Fondo di cassa al 31.12.2025	10.362,62	
Residui attivi da riport.	12.000,00	
Residui passivi da riport.	11.050,51	
Avanzo d'amministrazione	11.312,11	
Viadana li 2 febbraio 2026		
Il Segretario	Il Presidente	
Dr. G. Penazzi	Carlo Anselmi	

Al termine il Segretario da lettura della relazione del revisore dei conti dott. Lauro Davoli al bilancio consuntivo 2025 che qui si trascrive:

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO



AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Consorziati !

Il Revisore Unico ha esaminato il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31-12-2025, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicatogli unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il Revisore Unico ha provveduto a verificare l'esatta imputazione dei mandati e delle reversali al conto e alla relativa allocazione nelle voci del conto consuntivo.

Il Revisore Unico ha controllato la corrispondenza del fondo di cassa esistente al 31-12-2025 pari a € 10.362,62 con le risultanze del Tesoriere Banca Popolare di Sondrio Filiale di Viadana che riportano lo stesso valore così come da estratto c/c n. 435/0002829 al 31.12.2025.

Si esprime, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione.

Il Revisore unico
Dott. Lauro Davoli

Viadana lì 10 febbraio 2026

Terminata la lettura presente la parola il Presidente invitando i consorziati presenti alla discussione del rendiconto 2025

Nessuno dei presenti interviene e/o chiede la parola per cui il presidente pone ai voti il suddetto documento che viene approvato all'unanimità dei voti ,con prova e controprova , nessuno essendosi astenuto

Punto n.3 Approvazione del bilancio preventivo 2026 e relazione previsionale programmatica.

Prende la parola il Presidente che invita il Segretario di procedere con la lettura della bozza di bilancio previsionale dell'esercizio 2026 e della relazione previsionale programmatica che vengono qui di seguito trascritti:

CONSORZIO IDRAULICO BOSCONI GARAGNA **Sede in Viadana (Mn) Via Verdi 15**

Codice fiscale 83001020201

BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2026

- ENTRATE	
<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2026</u>	11.312,11



Residui attivi taglia consortile 2025	12.000,00
Totale residui attivi	12.000,00
TITOLO 1°	
Entrate effettive ordinarie	
Taglia consortile 2026 netta da aggi	12.000,00
Totale entrate effettive ordinarie	12.000,00
Totale entrate effettive	12.000,00
TITOLO 2°	
MOVIMENTO CAPITALI	nullo
TITOLO 3°	
PARTITE DI GIRO	nullo
TOTALE ENTRATE	24.000,00
- USCITE	
Gestione residui passivi	
Compenso al revisore anno 2025	700,00
Compenso al Segretario anno 2025	3.400,00
Ritenute fiscali su lavoro autonomo 2025	700,00
Rimborso spese postali, telefoniche, PEC ecc 2025	500,00
Totale residui passivi	5.300,00
TITOLO 1°	
Uscite effettive ordinarie	
Compenso al Segretario anno 2026	3.400,00
Compenso al Revisore anno 2026	700,00
Ritenute fiscali su lavoro autonomo 2026	700,00
Sfalcio arginello 2026	6.100,00
Acquisto e posa di cartelli stradali e mezzi pubblicitari 2026	1.000,00
Assicurazione RCT premio 2026	250,00
Assicurazione Infortuni premio 2026	300,00
	12.450,00
TOTALE USCITE EFFETTIVE ORDINARIE	12.450,00
TITOLO 2°	
MOVIMENTO CAPITALI	nullo
TITOLO 3°	
PARTITE DI GIRO	nullo



TOTALE USCITE	
Fondo di cassa al 1.1.2026	11.312,00
Totale entrata	24.000,00
Totale uscita	17.750,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2026	17.562,00
Viadana lì 11 febbraio 2026	
Il Segretario	Il Presidente
Dott. G. Penazzi	Carlo Anselmi

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA AL BILANCIO PREVENTIVO 2026 E CONSUNTIVO 2025

Signori consorziati!

il bilancio consuntivo 2025 si è chiuso con un fondo di cassa al 31 dicembre 2024 di € 10.362,62 e presenta un avanzo di amministrazione pari a € 11.312,11

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLA ATTIVITA'

Il nostro consorzio, avente come scopo la difesa del territorio consortile dalle piene del fiume Po ha sinora operato in sintonia con le disposizioni dello statuto consorziale e delle leggi vigenti.

SVILUPPO DELLA OPERATIVITA' E DEL CONTESTO ECONOMICO IN CUI OPERA IL CONSORZIO

Nel corso del 2025 il regime idrologico del fiume Po è risultato nel complesso prossimo ai valori medi storici, con una portata media annua alla sezione di Pontelagoscuro pari a circa 1.420 m³/s.

Tale dato, tuttavia, è la risultante di una marcata variabilità infra-annuale: alla significativa piena primaverile del mese di aprile, culminata il 22 aprile con una portata di circa 6.900 m³/s, ha fatto seguito una sensibile contrazione dei deflussi nei mesi estivi.

Nel mese di luglio la portata media a Pontelagoscuro si è attestata infatti intorno a 616 m³/s, a fronte di una media storica di circa 1.095 m³/s.

L'anno 2025 può pertanto essere considerato, nel suo complesso, dal punto di vista idrologico ordinario, ma caratterizzato dall'alternanza di episodi di elevata portata e periodi di significativa magra

Lontano è il ricordo dell' ultima grande piena verificatasi alla fine del novembre 2019 quando il livello delle acque, dopo aver toccato la quota di 7,77 metri all'idrometro di Boretto è poi lentamente scemato riportando un colmo di poco inferiore (circa cm. 50) rispetto alla grande piena del 2014 alla quale molti tecnici ne paragonavano l'evento.



Per il 2026 (ad oggi) detto anno è stato caratterizzato, in particolare nel periodo estivo, da condizioni idrologiche sensibilmente più critiche rispetto all'anno precedente.

Dopo portate relativamente sostenute nei primi mesi dell'anno, dalla primavera si è assistito a una progressiva contrazione dei deflussi del fiume Po, accentuata dalle eccezionali condizioni termiche dell'estate.

Alla sezione di Pontelagoscuro la portata, già scesa a circa 600-650 m³/s tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, ha raggiunto valori nell'ordine di 300 m³/s all'inizio di luglio, inferiori alla soglia di riferimento di 450 m³/s connessa al rischio di intrusione salina nel Delta.

L'estate 2026, è risultata sotto il profilo termico tra le più calde dell'intera serie storica dal 1961, ha pertanto determinato una situazione di marcata magra del Po, pur senza raggiungere i valori eccezionalmente bassi registrati nella crisi idrica del 2022.

GESTIONE FINANZIARIA

La buona gestione finanziaria ha permesso il pagamento di buona dei residui passivi 2024; al 31.12.2025 devono ancora essere saldate le competenze del segretario, del revisore dei conti, dei relativi rimborsi per spese postali il cui pagamento non è stato ancora effettuato.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2025 non sono stati effettuati investimenti particolari né li si prevede per il 2026.

Vi invitiamo ad approvare il presente documento collegato ai prospetti di bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026

Viadana lì 2 settembre 2026

Il Presidente del consiglio d'amministrazione
(Carlo Anselmi)

Al termine della lettura dei documenti relativi al bilancio di previsione 2026, il Presidente dichiara aperta la discussione invitando i presenti ad intervenire nel dibattito.

Prende la parola il consorziato Panicali dr. Alfredo ripropone ai presenti quanto già espresso nella precedente assemblea del 16 novembre 2025 circa il grave stato di manutenzione in cui versa lo stradello situato o sulla sommità arginale che parte da Villastrada per terminare al Baluardo.

Risponde il Presidente affermando che la segnalazione del consorziato dott. Alfredo Panicali corrisponde alla realtà dei fatti condividendo le sue giustificate osservazioni circa la reale necessità di un intervento radicale .

Il presidente prendendo la parola sull'argomento afferma che ,per motivi di bilancio ovvero per non gravare sui consorziati con conseguenti incrementi della taglia consortile, detti lavori non sono stati previsti né non sono stati effettuati stanziamenti a bilancio di previsione 2026 in quanto la taglia era già stata contenuta nei limiti programmati.

Il presidente ricorda che per le succitate motivazioni, sono stati rinviati altresì altri interventi manutentivi quali lo sfalcio annuale del corpo arginale e dei fossati consortili che oggi è diventato biennale; egli propone di incaricare congiuntamente i consorziati Fornasari Giuseppe, Baruffaldi Massimo, Panicali dr. Alfredo ad interpellare imprese locali per programmare per il futuro e per elaborare un progetto finalizzato ad un intervento straordinario su detto manufatto.



Esaurite le discussioni, il Presidente pone ai voti il bilancio di previsione 2026 la relativa relazione previsionale programmatica al bilancio 2026.

Per alzata di mano con prove e contro-prova l'assemblea, all'unanimità dei voti con prova e controprova, approva il bilancio preventivo 2026 e la coeva relazione previsionale programmatica al bilancio preventivo 2026. Nessuno s'è astenuto.

Argomento 4) Varie ed eventuali.

Proseguendo nella trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno, il Presidente propone di mettere a ruolo la taglia consorziale ordinaria dell'esercizio 2026 possibilmente entro e non oltre il 31 dicembre p.v. L'assemblea all'unanimità dei voti, approva tale proposta.

PARTE STRAORDINARIA

Relativamente alla parte straordinaria prende la parola il Presidente che incarica il segretario di illustrare le proposte marginali modifiche allo statuto consortile che sono finalizzate, soprattutto, a velocizzare l'iter delle assemblee ed a prevedere nuove modalità di convocazione del C.d.A prevedendo anche l'invio mediante posta elettronica confermata. Il Presidente, a nome del Consiglio di amministrazione suggerisce altresì una limitata modifica all'art. 17 o meglio una precisazione togliendo la parola "interessati e aggiungendo "consorziati"

Dopo breve discussione l'assemblea approva all'unanimità dei voti espressi con alzata di mano, con prova e contro prova, nessuno astenuto, le modifiche proposte e il testo degli articoli dello statuto sociale così vengono modificati:

Art. 12

Le Assemblee Generali saranno legali in prima convocazione quando siano presenti tanti soci corrispondenti ad almeno un terzo dell'intera superficie consorziale e, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei consorziati presenti, indipendentemente dalla superficie rappresentata. Fra la prima e la seconda convocazione dovrà decorrere almeno un'ora.

Art. 17

Il Consiglio si raccoglie ordinariamente due volte all'anno; una volta nella prima quindicina di gennaio per la compilazione del Conto Consuntivo dell'anno precedente e del Bilancio per il nuovo esercizio, ed un'altra volta nella prima quindicina di marzo, per le variazioni da introdursi nel catasto consorziale e per la compilazione dei ruoli di esazione. Si raduna poi straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo stimi opportuno o quando lo ordinasse l'Autorità superiore, o ne fosse fatta domanda da dieci consorziati.

Art. 18

Le convocazioni del Consiglio si fanno dal Presidente a domicilio per lettera e/o per comunicazione di posta elettronica confermata indicante il giorno e l'ora della riunione egli oggetti da trattarsi nell'adunanza.



La presidenza del Consiglio spetta al Presidente ed in caso di sua assenza e di impedimento di questi, al consigliere anziano che ne fa le veci. Le deliberazioni saranno valide quando intervengono, o due Consiglieri e il Presidente o chi ne fa le veci e saranno presi in via ordinaria per alzata o seduta o per appello nominale, e per voto segreto quando si tratti di deliberazioni riguardanti persone.

Il Presidente incarica il Segretario di procedere alla trascrizione il nuovo testo dello statuto sociale in modo che esso comprenda le succitate modifiche deliberate dall'assemblea straordinaria dei consorziati :

CONSORZIO IDRAULICO BOSCONI-GARAGNA

In Comune di DOSOLO e Comune di VIADANA

STATUTO

COSTITUZIONE, SEDE E SCOPO VIGENTE DALL' 11 OTTOBRE 2026

Art. 1

È costituito, ai sensi del Testo Unico sulle opere idrauliche di ogni categoria, n. 523 del 25-7-1904 modificato con il decreto n. 774 del 13-7-1911, il Consorzio fra i proprietari di beni immobili chiusi fra l'argine maestro sinistro di Po e l'arginello consorziale, siti in Comune di Dosolo e Comune di Viadana.

La superficie complessiva del Consorzio è data dalla sommatoria delle superfici immobiliari comprese nel prospetto del catastino consorziale di cui all'art.4 del presente statuto

Art. 2

La sede del Consorzio è posta in Comune di Viadana.

Art. 3

Il consorzio può porre in essere tutti gli atti e può svolgere tutte le attività materiali che sono funzionali agli scopi statutari.

In particolare il Consorzio dovrà provvedere alle costruzioni, alle manutenzioni, alle riparazioni ed alle riprese delle rotte degli arginelli consorziali posti a difesa dei terreni compresi nel territorio consortile. Qualora ne ricorrano le ragioni, in relazione alla situazione idrogeologica, il Consorzio potrà rafforzare l'arginatura, modificando, se del caso, le dimensioni del manufatto. Inoltre il Consorzio dovrà mantenere e sistemare i fossati esistenti, al fine di favorire il deflusso delle acque.

Il Consorzio è tenuto ad eseguire lavori di ampliamento, di rifacimento, di riparazione e di manutenzione necessari per mantenere in piena efficienza le chiaviche emissarie ed i fossati relativi. Ricorrendo una piena del fiume Po, se l'Amministrazione del consorzio su invito della competente Autorità o per libera scelta ed al fine di evitare maggiori danni all'arginello ed in ogni caso quando sia prevista una tracimazione del rilevato arginale, decida il taglio di un tratto dell'arginello, al



proprietario frontista spetta il risarcimento dei danni per la mancata raccolta dei frutti pendenti oltre alla riduzione in pristino stato del fondo danneggiato.

L'indennità sarà stabilita equamente e di comune accordo; in difetto la determinazione dell'indennità sarà demandata al perito di cui al prosieguo.

Il Consorzio dovrà altresì provvedere alla sistemazione del fondo interessato dalla rotta e a indennizzare la ditta frontista per la perdita dei frutti pendenti in seguito al verificarsi di una rotta fortuita dell'arginello e quando l'evento non sia riconducibile a colpa del frontista per manomissioni del manufatto o per arature eseguite a distanza dal rilevato arginale inferiore a quella stabilita dall'art. 31.

Qualora dovessero occorrere ritiri d'argine consorziale, l'utente frontista dovrà dare, previo avviso del Consiglio d'Amministrazione il fondo sede dell'arginatura. Al frontista sarà corrisposto una congrua indennità a titolo di costituzione, sulla di lui proprietà, della servitù di costruzione e d'attraversamento d'argine.

L'indennità dovrà comprendere anche il compenso per eventuale asportazione o danneggiamento dei frutti pendenti esistenti sulla sede da occupare con l'arginatura.

L'indennità sarà determinata da un perito nominato di comune accordo tra l'utente ed il Consiglio d'Amministrazione.

In caso di disaccordo si provvederà alla nomina del perito secondo le disposizioni del Codice di procedura vigente.

La sede dell'arginatura resterà quindi in proprietà dell'utente il quale avrà diritto allo sfalcio delle erbe vegetanti nell'argine stesso, restando proibito il pascolo.

L'Amministrazione, mentre avrà di mira l'utile del Consorzio, dovrà avere pure di mira di non danneggiare di troppo l'espropriando, quindi provvederà nel modo più saggio. Il terreno occorrente per la costruzione dei rilevati arginali, sarà prelevato nelle zone di maggior convenienza per il Consorzio, siano esse all'interno od all'esterno del comprensorio.

Art. 4 Catastino consorziale

Presso la segreteria del consorzio viene istituito e conservato il catastino consorziale, con la finalità di identificare i soggetti legittimati al diritto di voto, di cui all'art. 7 dello statuto, e ai fini della ripartizione annuale dei contributi consorziali di cui all'art.33 dello statuto.

Il catastino consorziale contiene i dati anagrafici, il domicilio e il codice fiscale dei consorziati proprietari di immobili all'interno del comprensorio consorziale, gli estremi identificativi essenziali e la superficie di ogni particella immobiliare.

In caso di terreni posseduti in contestazione, viene iscritto nel catastino e associato ai terreni posseduti uno solo dei proprietari secondo le modalità indicate al quinto comma dell'art. 7 in tema di esercizio di voto del cointestatario, al quale sono recapitati i ruoli consorziali e le comunicazioni del Consorzio.



RAPPRESENTANZA DEL CONSORZIO

Art. 5

Sono organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea generale degli utenti, la quale è formata da tutti i proprietari di beni che formano il Consorzio;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Presidente.
- d) il Vice Presidente
- e) Il Revisore dei Conti

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI UTENTI

Art. 6

Sono Consorziati i proprietari dei beni immobili rientranti nel perimetro di contribuenza.

Il corpo elettorale, è composto da tutti i consorziati iscritti nei ruoli di contribuenza e dagli altri soggetti pure iscritti nei ruoli ai sensi del presente Statuto.

L'iscrizione nell'elenco degli aventi diritto al voto costituisce il titolo per l'esercizio del diritto stesso.

Art. 7

Hanno diritto al voto gli iscritti nel catasto consorziale che abbiano compiuto i 18 anni di età e che godano dei diritti civili e paghino il contributo consortile. -Ogni contribuente iscritto nei ruoli di contribuzione, ha diritto:

- ad un voto se possessore di un'estensione di terreno inferiore a dieci ettari;
- a due voti, se possessore di un'estensione di terreno da dieci a venti ettari;
- a tre voti se possessore di un'estensione di terreno superiore a venti ettari.

Nel caso d'iscrizione di più nominativi nel ruolo di contribuenza per lo stesso immobile gli iscritti avranno diritto ad un solo voto e dovranno esercitarlo per delega conferita ad uno solo degli iscritti. Per le persone giuridiche e per le Società di persone, per i minori e gli interdetti, il diritto di voto è esercitato dai rispettivi rappresentanti; per i falliti ed i sottoposti all'Amministrazione giudiziaria, dal curatore o dall'amministratore.

Per le proprietà in comunione, il diritto di voto è esercitato dal cointestatario individuato dalla maggioranza degli intestatari, calcolata secondo il valore delle quote.

L'individuazione è effettuata con dichiarazione autenticata nei modi di legge e trasmessa alla segreteria del Consorzio almeno dieci giorni prima della data delle elezioni.

Se la dichiarazione non è stata depositata nel termine previsto, il diritto di voto è esercitato dal cointestatario titolare della quota che rappresenta la maggioranza della proprietà indivisa ovvero, in mancanza, dal primo intestatario della proprietà.



Qualora il nominativo del primo intestatario figuri partecipante a più comunioni, viene considerato rappresentante della partita catastale gravata da maggior contributo, mentre per le restanti partite deve essere conferita ad altro componente la comunione la rappresentanza di cui al successivo articolo 8.

Per conseguire l'iscrizione nell'elenco degli aventi diritto al voto dei rappresentanti o delegati indicati nei precedenti comma i relativi titoli di legittimazione debbono essere depositati presso la Segreteria del Consorzio a cura degli interessati entro il 10° giorno anteriore alla data fissata per la convocazione del corpo elettorale.

Art. 8

I Consorziati possono farsi rappresentare nell'assemblea da un altro consorziato o dal coniuge o da un parente o affine sino al secondo grado; la rappresentanza deve essere conferita per iscritto ed i documenti relativi devono essere conservati dal Consorzio. Il delegato non può rappresentare più di due ditte consorziate.

Art. 9

Appartiene all'Assemblea Generale degli interessati:

- a) L'approvazione dello Statuto organico del Consorzio e delle sue eventuali aggiunte o modificazioni;
- b) La nomina del Presidente del Consorzio e dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- c) L'approvazione del Bilancio Preventivo;
- d) L'approvazione dei Conto Consuntivo;
- e) L'approvazione dei progetti per lavori interessanti il Consorzio;
- f) La nomina degli impiegati;
- g) Ogni provvedimento che esorbiti dall'ordinaria amministrazione e che non sia di competenza del Consiglio di Amministrazione.
- h) La nomina del Revisore dei conti effettivo e del Revisore dei conti supplente

Art. 10

L'Assemblea si raduna in via ordinaria una volta all'anno entro il mese di luglio per l'approvazione del Bilancio Preventivo e del Conto Consuntivo.

Si raduna altresì ogni qualvolta lo creda opportuno il Consiglio di Amministrazione, o se ne è fatta richiesta da almeno dieci utenti.

Modalità di convocazione :

- a) Le convocazioni tanto ordinarie che straordinarie si fanno mediante semplice invito scritto e/o lettera personale ordinaria da recapitarsi al domicilio di ogni singola ditta interessata tramite il servizio postale nazionale (Poste Italiane SpA) con spedizione da effettuare almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione; l'invito è recapitato all'indirizzo (domicilio) risultante dai registri tenuti dal Consorzio ed inoltre è prevista la sua pubblicazione per detto sopracitato periodo, all'Albo pretorio dei comuni di Viadana e di Dosolo.
- b) In aggiunta alla modalità di cui al punto a) ai possessori di un recapito di posta certificata (P.E.C.) che ne facciano richiesta scritta al Presidente del consiglio di amministrazione entro il 31 dicembre



d'ogni anno, le convocazioni d'assemblea e le comunicazioni degli amministratori si effettuano mediante lettera personale da recapitarsi, all'indirizzo PEC comunicato, almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione nonché mediante la sua pubblicazione, per detto sopracitato periodo, all'Albo pretorio dei comuni di Viadana e di Dosolo .

c) In aggiunta alla modalità di cui ai punti a,b,c, del 3° comma del presente articolo, i possessori di un recapito di posta elettronica ordinaria che ne facciano richiesta scritta al Presidente del consiglio di amministrazione entro il 31 dicembre d'ogni anno, le convocazioni d'assemblea e le comunicazioni degli amministratori s'effettuano mediante invio di posta elettronica (e-mail) personale da recapitarsi all'indirizzo di posta elettronica comunicato, almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione. Le convocazioni s'assemblea dovranno essere pubblicate per il medesimo periodo all'albo pretorio dei comune di Viadana e di Dosolo.

Art. 11

L'assemblea Generale viene convocata e presieduta dal Presidente, ed in mancanza sua dal Consigliere più anziano.

Art. 12

Le Assemblee Generali saranno legali in prima convocazione quando siano presenti tanti soci corrispondenti ad almeno un terzo dell'intera superficie consorziale e, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei consorziati presenti, indipendentemente dalla superficie rappresentata. Fra la prima e la seconda convocazione dovrà decorrere almeno un'ora.

Art. 13

La nomina del Presidente, dei membri del Consiglio di Amministrazione e degli impiegati vengono fatte a schede segrete ed a maggioranza assoluta per il Presidente e relativa per gli altri.

Le deliberazioni in merito allo scioglimento del Consorzio saranno valide se ottengono il voto favorevole dei consorziati che rappresentino almeno i 2/3 dell'intera superficie consorziale , in ragione dei voti spettanti a ciascuno di essi secondo le disposizioni di cui all'art.7.

Le altre deliberazioni saranno prese per alzata e seduta o per appello nominale, e saranno valide se ottengono la maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni saranno registrate in appositi verbali pubblicati all'Albo Comunale di Viadana e di Dosolo, e sottoposte all'approvazione delle competenti autorità.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione è composto di un Presidente e di quattro membri. Il Presidente dura in carica quattro anni. I membri del Consiglio durano in carica quattro anni e sono sempre rieleggibili.

Art. 15

Non vi è luogo a surrogazione straordinaria di Consiglio nel corso dell'anno tranne nel caso in cui il Consiglio si trovasse ridotto a meno di tre dei suoi membri. Chi surroga membri del Consiglio



anzitempo scaduti rimane in carica solo quanto vi sarebbe durato il predecessore. Fra eletti contemporaneamente sarà più anziano chi raccoglie il maggiore numero di voti e, a parità di voti, chi è maggiore di età.

Art. 16

Non possono essere contemporaneamente consiglieri i fratelli, gli ascendenti, il suocero ed il genero.

Art. 17

Il Consiglio si raccoglie ordinariamente due volte all'anno; una volta nella prima quindicina di gennaio per la compilazione del Conto Consuntivo dell'anno precedente e del Bilancio per il nuovo esercizio, ed un'altra volta nella prima quindicina di marzo, per le variazioni da introdursi nel catasto consorziale e per la compilazione dei ruoli di esazione. Si raduna poi straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo stimi opportuno o quando lo ordinasse l'Autorità superiore, o ne fosse fatta domanda da dieci Consorziati.

Art. 18

Le convocazioni del Consiglio si fanno dal Presidente a domicilio per lettera e/o per comunicazione di posta elettronica confermata indicante il giorno e l'ora della riunione e gli oggetti da trattarsi nell'adunanza.

La presidenza del Consiglio spetta al Presidente ed in caso di sua assenza e di impedimento di questi, al consigliere anziano che ne fa le veci. Le deliberazioni saranno valide quando intervengono, o due Consiglieri e il Presidente o chi ne fa le veci e saranno presi in via ordinaria per alzata o seduta o per appello nominale, e per voto segreto quando si tratti di deliberazioni riguardanti persone.

Art. 19

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) compila i Bilanci preventivi e consuntivi del Consorzio;
- b) allestisce i ruoli di esazione dei contributi consorziali;
- c) allestisce e propone i progetti per i lavori interessanti il Consorzio, con riguardo alle prescrizioni dell'autorità superiore;
- d) invigila per il regolare andamento dell'Ufficio, tutela i diritti e gli interessi del Consorzio;
- e) dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea; fa eseguire i lavori già approvati e in caso di urgenza, fa eseguire tutte quelle opere e forniture che fossero necessarie alla salvezza dell'arginatura consorziale, riferendone al più presto all'Assemblea e semprechè tali opere e forniture non importino una spesa superiore a € 10.000 (diecimila);
- f) provvede in caso di piena del fiume, alla sicurezza e difesa degli argini, assumendo quegli operai che riterrà necessari, e nell'imminenza del pericolo di tracimazione o di rotte provvede perchè venga tagliato l'argine consorziale nei punti fronteggianti i terreni depressi e/o quelli individuati dalle Autorità competenti, salvi ed integri i diritti dei consorziati sanciti dall'art. 4 dello statuto;
- g) emette i mandati di pagamento che dovranno portare la firma del Presidente;
- h) sorveglia perchè siano tenuti in evidenza gli inventari, i registri contabili ed il catasto consorziale;
- i) dispone infine all'attuazione di tutti quei provvedimenti che nei limiti di sua competenza reputa opportuni nell'interesse del Consorzio;
- l) Nomina il Vice Presidente.



DEL PRESIDENTE

Art. 20

Il Presidente rappresenta il Consorzio come Ente Morale nei suoi rapporti giuridici cogli interessati, colle autorità e coi privati.

Art. 21

Le attribuzioni del Presidente sono le seguenti:

- a) Convoca e presiede l'Assemblea degli interessati ed il Consiglio di Amministrazione, giusta le disposizioni del presente statuto;
- b) Provvede affinché prima dell'adunanza dell'Assemblea e del Consiglio siano allestite le pratiche relative agli affari da trattare;
- c) Sorveglia perchè gli impiegati e i salariati facciano il loro dovere;
- d) Provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio e vigila l'esecuzione delle opere che vengono fatte nell'interesse del Consorzio.

Art. 22

Tanto il Presidente che i Consiglieri prestano gratuitamente la loro opera, salvo il rimborso delle spese vive che incontrassero in dipendenza dei servizi prestati nell'interesse del Consorzio.

DEL VICEPRESIDENTE

Art. 23 - Elezione e durata in carica del Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dal consiglio d'amministrazione a maggioranza assoluta di voti; il Vice Presidente dura in carica sino a durata del consiglio che lo elegge e può essere sempre rieletto. Il Vice Presidente è scelto tra i membri del Consiglio d'amministrazione.

Art. 24 - Attribuzioni del Vice Presidente

In caso di assenza e/o di impedimento e/o di mancanza del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente.

DEL REVISORE DEI CONTI

Art. 25 – Revisore dei conti



Il Revisore dei conti effettivo ed il Revisore dei conti supplente sono eletti dall'Assemblea dei consorziati a maggioranza assoluta di voti presenti; durano in carica per un periodo di quattro anni e possono essere rieletti. Allo scadere del quadriennio restano in carica sino alla nomina del successore. I Revisori nominati devono essere iscritti nel Registro dei Revisori contabili.

Nel caso di nomina avvenuta durante il quadriennio, la durata in carica del nuovo eletto è limitata al periodo di tempo mancante al compimento del quadriennio.

In caso di decadenza o cessazione per qualsiasi causa del Revisore dei conti effettivo, assume il ruolo di Revisore effettivo il Revisore supplente che rimarrà in carica sino al termine naturale del quadriennio.

Il Revisore dei conti redige la relazione al conto consuntivo entro giorno quindici dalla consegna del rendiconto a cura del Consiglio d'amministrazione.

Lo status di consorziato o di consigliere è incompatibile con l'assunzione della carica di Revisore dei conti.

Art. 26 - Attribuzioni del Revisore dei Conti

Al Revisore dei conti è attribuita la vigilanza amministrativo-contabile del Consorzio e a tale scopo esamina le scritture ed il conto consuntivo.

Il Revisore dei conti riferisce sia al Consiglio di amministrazione sia all'Assemblea e presenta a quest'ultima relazione scritta sul conto consuntivo.

IMPIEGATI E SALARIATI

Art. 27

Il Consiglio di Amministrazione è assistito da un segretario con stipendio da fissarsi dall'assemblea.

Art. 28

Il Segretario dovrà tenere il protocollo delle delibere, degli atti e dei contratti del consorzio e la corrispondenza. Dovrà assistere alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio e stendere i relativi processi verbali, compilare i preventivi, i consuntivi, i prospetti economici, la liquidazione dei conti, tenere in piena efficienza gli inventari consorziali, i giornali ed i registri di cassa, redigere i quinternetti dei ruoli di emissione, controfirmare tutti gli atti e custodirli. Sarà responsabile del regolare andamento dell'Ufficio e del pronto sollecito disbrigo degli affari.

Art. 29

Per i progetti tecnici, il Consiglio di Amministrazione, quando occorra, si varrà di un ingegnere.



LAVORI CONSORZIALI

Art. 30

L'argine consorziale dovrà essere tenuto in modo che in tutto il suo percorso abbia a presentare uniformità di resistenza e di altimetria portandolo all'altezza massima che sarà permessa dagli enti preposti.

Art. 31

Nei terreni compresi nel Consorzio verranno aperti e mantenuti in buon stato i principali fossi di scolo a spese del Consorzio. Non potranno essere effettuate piantagioni od arature ad una distanza inferiore di mt. 4 (quattro) dal ciglio dei fossi e dal piede dell'arginello consorziale.

Art. 32

Sarà istituito anche un magazzino con provvista di materiale ed attrezzi occorrenti per le opere di difesa in tempo di piena del fiume, come casotto, sacchi, legname, lanterne, ecc.

TASSE E SPESE CONSORZIALI

Art. 33

Alle spese consorziali per l'amministrazione, per l'esecuzione di tutti i lavori tanto d'ordinaria manutenzione che di straordinaria, si provvederà mediante una contribuzione annua che andrà ripartita fra i proprietari utenti in ragione della superficie del terreno da ciascuno posseduta nel comprensorio governato dal presente Consorzio.

Le aree caratterizzate da bugni e/o scavi generati da alluvioni del fiume non saranno prese in considerazione al fine del riparto della contribuzione di cui sopra. Le cave di prestito sono equiparate a tutti gli effetti alle superfici ordinarie di cui al 1° comma del presente articolo.

Art. 34

Nel caso che per circostanze straordinarie, le somme stanziare nel Bilancio Preventivo non fossero sufficienti, il Presidente radunerà d'urgenza l'Assemblea Generale degli utenti per gli opportuni provvedimenti.

OBBLIGO DI COMUNICAZIONI E DI VARIAZIONI

Art. 35

Nel caso di trasferimento della proprietà dei terreni e/o nel caso di modifica degli intestatari in genere, essi hanno l'obbligo di comunicare le variazioni intervenute e tutti i dati relativi ai nuovi soggetti proprietari quali : elenco delle proprietà con dati catastali identificativi, generalità, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, percentuale di possesso, ecc. producendo apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà oppure allegando una copia fotostatica dell'atto, alla Segreteria del Consorzio, nel termine perentorio di giorni trenta dal manifestarsi dell'evento.



Se non effettuate tali variazioni, i nuovi utenti non potranno partecipare all'assemblea dei consorziati ed altresì potranno essere oggetto di sanzioni che il consiglio determinerà con apposito regolamento.

NORME APPLICABILI

Art. 36 - Disposizioni transitorie

Il presente statuto entra in vigore a decorrere dalle ore 0.00 del giorno in cui ha luogo la prima assemblea successiva a quella deliberante il presente statuto.

Per la prima nomina del Revisore dei conti effettivo e del Revisore dei conti supplente, in deroga a quanto previsto all'art. 25 del presente statuto, la durata in carica è fissata sino alla data di scadenza del Consiglio Direttivo che sia in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto.

Art. 37

Per quanto non espressamente previsto da questo Statuto si applica la disciplina del T.U. 25 luglio 1904 n.523 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente Statuto fu approvato dall'Assemblea degli interessati nella riunione del giorno 17 ottobre 1909 come da relativo verbale.

Il presente Statuto é stato di seguito approvato dalla Deputazione Provinciale pro-consiglio con deliberazione del 23 marzo 1910, ratificata dal Consiglio Provinciale con deliberazione 18 aprile 1910, omologata dalla Prefettura con visto del 24 maggio 1910 n. 6486.

Le successive modifiche all'originario testo sono state apportate in occasione delle

Assemblee dei Consorziati del 10 marzo 1963, n. 2;
Assemblea dei Consorziati del 13 febbraio 1977, n. 2;
Assemblea dei Consorziati del 27 gennaio 1980, n. 1;
Assemblea dei Consorziati del 18 aprile 1982, n. 1;
Assemblea dei consorziati del 5 luglio 1987, n. 1;
Assemblea dei Consorziati del 10 luglio 1994, n. 1 ;
Assemblea dei Consorziati del 23 giugno 2002 n.1;
Assemblea dei Consorziati del 26 luglio 2008 n.1;
Assemblea dei consorziati del 21 ottobre 2021
Assemblea del consorziati dell'11 ottobre 2026 n.3

La validità del presente statuto decorre dall' 11 ottobre 2026 ore 24

Il Presidente
Anselmi Carlo

Nessuno più avendo richiesto la parola, esauriti gli argomenti all'Od.g., il Presidente scioglie l'assemblea , dando mandato al Segretario di stilare il verbale relativo.



Sono le ore 11,30

Il Segretario
(Dott. Giorgio Penazzi)

Il Presidente
(Carlo Anselmi)

Per copia conforme
Il Segretario

Dr. Giorgio Penazzi